

Natale al Sacro Monte, in arrivo tante iniziative

Pubblicato: Lunedì 6 Novembre 2017



Si è svolto questo pomeriggio, lunedì 6 novembre, in Comune l'incontro per definire il programma delle iniziative per una grande Natale al Sacro Monte di Varese.

Alla riunione erano presenti i rappresentanti dei Musei del Sacro Monte, la ProLoco, le associazioni, gli Amici del Sacro Monte, la Parrocchia, gli albergatori e i ristoratori.

Per l'amministrazione c'erano il sindaco Galimberti e gli assessori Ivana Perusin e Francesca Strazzi. Tante le proposte e le idee messe in campo da tutti per valorizzare al meglio il borgo durante il periodo delle festività natalizie, con l'obiettivo di attirare al Sacro Monte cittadini, visitatori e turisti.

Confermate le iniziative di maggior successo dell'anno scorso come **la grande fiaccolata di fine anno lungo la via Sacra e la mostra dei Presepi oltre alle aperture serali e notturne della funicolare**. Proprio sullo storico trenino è stato confermato un grande impegno per valorizzare al meglio la possibilità dell'uso da parte dei visitatori. Ma le novità emerse sono tante e tra qualche giorno verrà ufficializzato il calendario e inizierà la diffusione del programma natalizio di Varese e del Sacro Monte.

All'incontro non ha partecipato l'ex assessore della giunta di centrodestra e attuale gestore dello storico locale del Sacro Monte "Al Bordican" Riccardo Santinon che spiega le sue motivazioni in una lettera:

Gentile Sindaco,

Grazie per il suo invito, ma declino cordialmente. Mercoledì scorso avevo un barlume di speranza, l'incendio mi aveva ammorbidito nell'animo. Tant'è che quando ci siamo incontrati in Piazzale Pogliaghi, con fare sornione, chiedendomi con frasi di rito, se andava tutto bene, ero stato anche cordiale e ho apprezzato l'atteggiamento. Avevo anche accettato di buon grado, il fatto che mi avesse invitato al tavolo per definire le iniziative di Natale al Sacro Monte. Passano 48 ore dalla convocazione ed ecco uscirà l'ennesima notizia, boiata pazzesca. "Istituire la tassa di soggiorno per aiutare il Parco del Campo dei Fiori". Di base, sono anche favorevole a questa tassa, infatti avevo cercato anche di convincere alcuni colleghi ad accettarla.

Il fatto è che col tempo mi sono reso conto che il problema non è la tassa di soggiorno sì o la tassa no. Il problema è la tassa sulla fiducia che abbiamo ben stampata nelle nostre teste, nei confronti della politica e di coloro che la fanno. Non c'è più fiducia.

Perché non ci può essere più fiducia in una classe politica del genere. Già a livello nazionale, fa letteralmente pena il teatrino quotidiano. Ma purtroppo anche a livello locale noto che va sempre peggio. E' mai possibile che un sindaco il 24 di ottobre dica "Il Comune si è impegnato a sottoporre nei prossimi giorni alla competente Commissione consiliare gli esiti degli incontri con le associazioni di categoria e fa sapere che, vista l'indisponibilità riscontrata a costruire insieme il passaggio e la condivisione dell'iniziativa, non essendo nel programma elettorale, non sarà portata avanti questa iniziativa."

E dieci giorni dopo, il 4 novembre, cambi idea, trovando una scusa anche di cattivo gusto, e decida di portare in consiglio comunale una proposta che non avrà alcuna possibilità di essere rispedita al mittente? Il problema è proprio qui, negli incontri con le associazioni, di cui ho letto solo sui giornali, si dice che la giunta abbia proposto alle associazioni di condividere insieme il metodo di utilizzo di questi soldi. Passo lodevole. Peccato che abbiano dimostrato di amare la condivisione solo di facciata. Infatti, come credono che ci si possa fidare di loro, cioè che mantengano questa promessa di condivisione anche negli anni futuri, se non sanno nemmeno mantenere la promessa di condivisione delle scelte? Si perché, se si è già deciso di destinare questi soldi al Campo dei Fiori, dove sta la condivisione? Dunque sono due i motivi per cui sono assolutamente contrario all'istituzione della tassa di soggiorno a queste condizioni:

Motivo numero 1: Per la mancanza totale di condivisione degli obiettivi per cui usare questi soldi, io li utilizzerei per altri scopi visto, tra l'altro che il Presidente della Regione Lombardia ha appena detto che si farà carico la Regione di tutto ciò che sarà necessario per riparare i danni.

Motivo numero 2: In ogni caso non è possibile fidarsi di una giunta del genere, cambiate idea ogni due minuti e fate tutto di testa vostra.

Ho fatto anch'io un po' di politica, e penso di averla fatta proprio male. Uno dei miei più grandi difetti è che non ho mai detto di sì a vanvera, non ho mai detto a qualcuno di poter fare una cosa, se prima non ero sicuro al 99% che sarei riuscito a farla. La fiducia per me è tutto. Facilita e velocizza il lavoro, aumenta il rendimento di tutti, crea positività. Oggi la fiducia non c'è, né della politica tutta, né in questo sindaco e nella sua Giunta. E mi dispiace. Lo dico da Varesino. Anche se "politicamente" sono della sponda opposta, il bene della città viene prima di tutto, e mi farebbe veramente piacere vedere Varese spiccare il volo. Ma purtroppo vedo che non ci sono le premesse per fare questo. Manca la base. Manca la Fiducia.

Per questi motivi, mi vedo costretto a rifiutare l'invito all'incontro con il signor sindaco e la delegazione di Giunta che si riunirà questo pomeriggio, per parlare delle possibili iniziative per il Sacro Monte durante il periodo natalizio. (Che tra l'altro tale periodo

inizia tra 10 giorni per me, e non capisco cosa si possa programmare in 10 giorni)

Con molto dispiacere, Cordiali saluti, Riccardo Santinon

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it